

SCHEDA

<p style="text-align: center;">- 25 -</p> <p>al Direttore dei Lavori, qualora esse risultino responsabili.</p> <p>Art. 77 - Prima della autorizzazione e del progetto Il Direttore dei Lavori deve essere convocato sul cantiere, o comunque sul luogo ove si eseguirà l'opera, l'autorizzazione di origine e la copia autentica del progetto. Dall'insediamento alla progettazione suddetta rispondono in via principale il concessionario ed in via subordinata l'autore dell'opera. L'Art. 59 indica la persona che ha diritto di eseguire la direzione ed i lavori di terra della demarcazione di cui al comma 1°.</p> <p>Art. 78 - Opere provvisorie per la esecuzione dei lavori Nella esecuzione dei lavori il proprietario ed il costruttore sono responsabili dell'ordine di tutto il cantiere necessario per garantire l'attività di qualsiasi lavoro che possa derivare alla loro persona o ai loro beni dall'esecuzione dei lavori o che impediscano lo svolgimento di attività abusive sul patrimonio della collettività. Particolare cura dovrà essere rivolta all'osservanza delle norme particolari degli articoli seguenti del presente capitolato.</p> <p>Art. 79 - Scatole contro furti e molestie Chiunque voglia eseguire opere edili, siano esse opere costruttive, riparazioni, rifacimenti, o demolizioni, onde meglio attuare i fini propri dell'Art. 78, deve rinchiodare il luogo destinato all'opera lungo le laterali prospicienti la via e gli spazi pubblici. La rinchiodatura deve essere adeguata all'importanza dello spazio pubblico prospiciente ed il suo aspetto pulito e decoroso.</p> <p>Art. 80 - Occupazione di suolo pubblico Quando i usi di chiusura del luogo destinato ad un'opera importante o l'occupazione temporanea di suolo pubblico, il proprietario è tenuto a chiedere preventivamente l'autorizzazione del Sindaco, presentando domanda con la indicazione della durata presunta della occupazione ed accompagnandola con i disegni indicati in località e l'entità della occupazione stessa. Le tasse di occupazione sono quelle previste dall'Appetto Regolamento Comunale.</p> <p>Art. 81 - Lavori sul pubblico sottosuolo Chiunque intenda eseguire lavori sul pubblico sottosuolo deve presentare domanda al Sindaco il quale rilascia la regolare autorizzazione. Le attività di esecuzione dei lavori stessi potranno essere particolarmente fissate con il rilascio dell'autorizzazione; in ogni caso i lavori devono essere condotti con tutto le cautele necessarie a garantire l'incolumità del transeunte ed evitare ogni danneggiamento del patrimonio stradale. E' fatto assoluto divieto di costruire manufatti fuori dal piano stradale, usare materiali non resistenti al passaggio; eseguire opere con infossate o simili dove i forri abbiano fra loro una distanza superiore ai cm. 2,5.</p>	<p style="text-align: center;">- 26 -</p> <p>Art. 82 - Direzione della circolazione degli autoveicoli Gli autoveicoli debbono essere di aspetto decoroso, altri almeno metri 2,50 e con gli angoli ribassati per tutta la loro altezza. Ogni veicolo sportivo dovrà essere munito di lanternine a vetri neri e chi deve recitare scocca o scocca a spese del proprietario del veicolo al lavoro del sole. Il ribaltamento a 180° della lamina lamina devono essere tali da rendere facilmente visibile il veicolo ad chi si muove nel senso opposto. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di utilizzare senza corrispettivo alcuni autoveicoli, ma connotatamente alle esigenze della costruzione, la funzione esterna degli autoveicoli per il servizio affrettati, esse essere sottoposti a divieto di un mese di concessione.</p> <p>Art. 83 - Punti di servizio I punti di servizio devono essere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori ed impedire la caduta del materiale. Le scabbelle, i collegamenti dei legami, i balconi, le tavole che formano le impalcature devono essere di buona qualità, convenientemente costruite secondo i metodi comunemente usati, di spessore sufficiente. Ogni impalcatura sulla quale si compiono lavori deve sempre avere un sottopiede ad una distanza non maggiore di m. 2,50. I ponti e la ringhe devono essere muniti di parapetti con almeno due correnti dei quali l'inferiore deve essere costituito da una tavola poggiante sulla impalcatura. Le fronti dei ponti verso strada devono essere munite di stuoie, graticci di giacchi ed altre chiusure atte ad evitare la caduta di oggetti o materiali sulla strada. Nella prova di resistenza delle impalcature o di tutto le parti che costituiscono l'apparato usato per la costruzione delle opere, si devono adottare tutte le cautele necessarie ad allontanare ogni pericolo per le persone. Non si possono eseguire prove di resistenza su impalcature in cemento armato senza previamente provvedere ad una struttura di provvidenza. In ogni caso si dovranno prendere precauzioni atte a prevenire le conseguenze di un eventuale rovina delle parti che si provano.</p> <p>Art. 84 - Apparecchi per sollevamento di materiali Speciali riguardo dovrà essere osservato per la cura del manubrio, dei cavi, dell'istruttura e dei pezzi necessari per il sollevamento dei materiali. I piani di arrivo alla varie altezze devono avere le impalcature prive di scossaloni e sufficienti parapetti di protezione. I costruttori e gli esecutori di qualsiasi opera hanno l'obbligo di essere tutti le procedure ed i digiorni stradali eseguiti della polizia e della polizia per evitare nel corso dei lavori qualunque causa di danno alla persona o alla vita, ed ogni altra persona ad altre cose in genere.</p>
--	---

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	F
LIR - Livello di ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00351981
ESC - Ente schedatore	S234
ECP - Ente competente	S234

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCU - Indirizzo	Santa Croce 770 Venezia
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso

UB - UBICAZIONE

UBF - UBICAZIONE FOTO

UBFP - Fondo	Archivio Fotografico - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
--------------	--

INV - INVENTARIO

INVN - Numero di inventario generale	11175/0
INVD - Data di inventariazione	01/01/1951

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dell'oggetto	negativo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	C
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
QNTC - Completa /incompleta	completa
QNT0 - Numero d'ordine	1
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Regolamento igienico edilizio. Pagg. 25-26.
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Regolamento igienico edilizio. Pagg. 25-26.
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Regolamento igienico edilizio. Pagg. 25-26.
SGLS - Specifiche titolo	Registro storico negativi
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCP - Provincia	PD
LRCC - Comune	Este
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	01/01/1954
DTSF - A	01/01/1954
DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	
DTMM - Motivazione	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA	
AUFB - Nome scelto (ente collettivo)	Gabinetto fotografico
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1895/
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	Registro cartaceo
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - Materia e tecnica	gelatina bromuro d'argento/ vetro
MIS - MISURE	

MISU - Unità di misura	cm
MISA - Altezza	18
MISL - Larghezza	24
FVC - CARATTERISTICHE FOTOGRAFIA VIRTUALE	
FVCF - Formato di memorizzazione del file	png
FVCC	scala di grigio (8bit)
FVCM - Misure fotografia virtuale	2772, 3685
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	tracce di ossidazione
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1998-2001
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
RSTN - Nome dell'operatore	Sitran G.//Resini D.
RSTR - Ente finanziatore	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
RSTC - Scheda di restauro	pulitura; collocazione della lastra in contenitore PH neutro; scansione digitale
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00351981
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome compilatore	Ballarin E.//Resini D.
FUR - Funzionario responsabile	Costanzo G.